



Il giorno 23 Gennaio del 2010 alle ore 9,30 si e' riunito presso la Sezione CAI di Imola il Comitato Direttivo (CDR) del Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna per discutere gli OO.DD.GG. di cui alle lettere di convocazione del 30/12/2009 e del 18/01/2010.

Erano presenti per il CDR : Paolo Borciani (Presidente) ,Francesco Motta (Vice-Presidente) ed i Consiglieri Remo Dai Pra ,Emilio Ferrari, Ivano Marmiroli e Arturo Mazzoni.

Partecipavano inoltre alla riunione in veste di invitati : Luigi Trentini (CCIC) ,Alberto Quattrini (Comm.ne Alpinismo Giovanile) ed in rappresentanza della Sezione di Imola Giorgio Bettini e Giovanni Cantoni con la Presidente Cristina Maria Dall'Aglio.

Dopo il saluto di benvenuto della Presidente la Sezione ,all'uopo intervenuta, Borciani dava inizio ai lavori con l'esame dei singoli punti al ODG.

### **Punto 1 ) Approvazione verbale CDR del 12/12/2009 , a Reggio Emilia**

Il verbale del CDR del 12/12/2009 a Reggio Emilia veniva approvato all'unanimità.

### **Punto 2 ) Comunicazioni del Presidente (incontro del 15/01 u.s. in Regione ecc)**

a ) Preliminarmente Borciani informava il CDR che nella giornata in corso erano riuniti presso la Sezione di Imola anche la Commissione Escursionismo con gli AE per discutere dei propri regolamenti interni rielaborati da Geri ed era presente anche una rappresentanza del Comitato Scientifico Regionale. Dagli AE e' stata tra l'altro posta al CDR la questione degli istituendi accompagnatori sezionali (ASE) . Alcuni vorrebbero conferire questo titolo, quale riconoscimento a quanti hanno svolto questo compito (a fianco dei Titolati o da soli).

Borciani ritiene che se si approva questa iniziativa si debba quanto meno sottoporre i neo accompagnatori sezionali ad una verifica che,anche se non selettiva, ne comprovi un minimo di idoneità. Rammenta che c'e' il rischio di inflazionare ancor più il ruolo degli accompagnatori AE in Regione (oggi più di 90!). Si susseguono diversi interventi :

- Ferrari esprime contrarietà ad un riconoscimento tout-court anche se ritiene comprensibile l'intenzione di dare soddisfazione a chi ha operato e si spende per la Sezione;

-Bettini vede nel progetto un rischio di aggravio dei costi e delle responsabilità sezionali oltre che un incremento smisurato degli AE regionali;

-Motta fa notare che essendo il numero degli AE così elevato, al massimo si potrebbe acconsentire a creare nuovi accompagnatori per quelle sole Sezioni che lamentano carenze per questa figura;

-Dai Prà a sua volta comunica che Modena pur avvalendosi di accompagnatori non titolati li prepara con corsi di aggiornamento pratico e li utilizza solo per un certo tipo di uscite;

-Quattrini ritiene che, essendo l'utilizzo degli accompagnatori sezionali riconducibile alla responsabilità dei Presidenti sezionali, ad essi debba essere attribuita la valutazione dei costi e dei rischi di questa scelta. Il CDR pertanto affida al Vice-Presidente Motta l'incarico di portare alla riunione degli AE il parere del CDR circa una limitazione delle nuove figure di accompagnatore sezionale, con le motivazioni anzidette. Motta riferirà poi sulle osservazioni raccolte dall'incontro.

b) Archivio del GR. Viene presentata al CDR la raccolta dei verbali del CDR dal 2006 ad oggi, raccolta che e' stata rilegata e sarà conservata insieme a tutta la documentazione del Gruppo Regionale. Al momento in custodia presso la Sezione di Faenza è depositata la documentazione dell'ex Delegazione Emiliano Romagnola. Per la quale in futuro si dovrà trovare una collocazione stabile.

c ) Eliski sul crinale. A seguito di una iniziativa privata,tesa a sviluppare la promozione turistica della zona montana in Febbio nella provincia di Reggio E., Borciani ha concordato con il Presidente del Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano di limitare il più possibile l'utilizzo di un eliski previsto per dare agli sciatori del comprensorio un servizio sostitutivo degli impianti di risalita. Anche per l'uso delle motoslitte nel Parco e' stata data assicurazione di una regolamentazione più stretta. Di questa vicenda si e' interessata anche la stampa (leggasi "Il Resto del Carlino") che ha intervistato Borciani ed ha pubblicato un articolo dal quale il CAI appare come strenuo difensore dell'ambiente di montagna.

d) Scuola di Alpinismo di Modena. La "querelle" tra il Presidente Cavazzuti e la Scuola Bismantova che si protrae dal 2008 non e' purtroppo risolta. Dopo l'interessamento di Borciani c'e' stato il diniego a collaborare con Modena sia della Scuola di Bologna che di quelle di Pietramora e di Parma, che non sono state in grado di garantire il necessario nullaosta alla Guida Alpina deputata a dirigere i Corsi. Borciani chiederà a Magnani ,Presidente del GR della Toscana, un aiuto da parte di una Scuola toscana per consentire a Modena di portare avanti i Corsi nel pieno rispetto del Regolamento.

e) Finanziamento dei Corsi. Dopo avere raccolto la numerosa documentazione contabile già affluita dalle Sezioni tutte (tranne Castelfranco) Borciani si recherà in Regione per portare ,come richiesto, quanto documentato e solleciterà la liquidazione del contributo già deliberato dalla Giunta.

f) Incontro con l'assessore Muzzarelli. Per dare un seguito alla Convenzione stipulata il 15/01 p.v. in Regione, Borciani chiederà un incontro a Muzzarelli per mettere a fuoco quelle che sono le modalità operative da seguire per rendere effettiva la collaborazione tra CAI e Regione. Nell'incontro si dovrà avanzare anche una richiesta di finanziamento adeguata al lavoro da svolgere per l'aggiornamento e la messa in sicurezza dell'intera rete sentieristica regionale, ora di spettanza esclusivamente del CAI.

g) Contributi dai Parchi. E' arrivata la comunicazione che e' in corso da parte dei due Parchi Nazionali, in regione, la liquidazione dei contributi che pertanto vengono iscritti a bilancio. Appena perverranno i relativi mandati di pagamento il Tesoriere distribuirà alle Sezioni le quote spettanti.

### **Punto 3 ) Patrocinio -in sanatoria -alla pubblicazione di Giuliano Cervi “ Architettura rurale dell'Alto Appennino Reggiano”**

Al Comitato Scientifico viene accordato a posteriori il patrocinio per la pubblicazione edita dal Presidente Giuliano Cervi che ha fatto omaggio di alcune copie al CDR.

### **Punto 4 ) Situazione TAM e provvedimenti conseguenti**

Dopo le dimissioni di Anzivino, Borciani ha proceduto ad una verifica della situazione della TAM riscontrando una difficoltà operativa tale da rendere difficile anche la nomina del Presidente. La persona indicata da Aldo Anzivino, Cappelli Rita, trova impedimento negli incarichi dalla stessa ricoperti nella Sezione di appartenenza. Borciani e' arrivato pertanto a pensare ed a proporre di accorpate Comitato Scientifico e Commissione TAM in un unico OTPO stante anche le affinità tra i due Organi. A tal fine propone l'azzeramento delle nomine della TAM e la segnalazione alle Sezioni perché presentino nuovi nominativi da candidare per questo OTPO unico da affidare a Cervi e ad un collaboratore esperto. Ferrari, referente in seno al CDR per entrambe le Commissioni, riconoscendo pure Lui le difficoltà rappresentate, concorda con Borciani. Il CDR decide pertanto di sperimentare questa unificazione e da' mandato a Borciani di contattare le Sezioni richiedendo nel contempo di segnalare anche nuovi nominativi per la Commissione Rifugi da tempo in sofferenza di presenze.

### **Punto 5 ) Elezione componenti TAM e Comitato Scientifico**

Vedasi in proposito il Punto 4).

### **Punto 6 ) Nomina candidati al OTCO di Alpinismo Giovanile**

Dopo avere ascoltato alcune osservazioni in merito da parte di Quattrini, il CDR procede alla nomina dei candidati a rappresentare il GR nel OTCO. Vengono nominati, a scrutinio segreto, Emiliano Girotti e Alberto Quattrini ( 5 i voti per entrambi).

### **Punto 7 ) Nomina candidati al OTCO di Alpinismo, Sci -Alpinismo,Arrampicata**

Con votazione a scrutinio segreto e' ratificata la nomina, avvenuta a Novembre 2009, al OTCO Giulio Bottone (6 i voti espressi).

### **Punto 8 ) Nomina componenti OTPO interregionale di Alpinismo Giovanile**

Il CDR nomina i componenti al OTPO interregionale di Alpinismo Giovanile tra i nominativi di seguito e nell'ordine indicati:

Simona Bicchi	Arde Fuzzi
Pierluigi Zambonati	Aurelio Crespina
Pierpaolo Monferdini	Matteo Emilio Castagnola
Francesco Franchini	

### **Punto 9 ) Nomina componenti OTPO interregionale di Alpinismo, Sci-alpinismo ,Arrampicata**

Il CDR nomina i componenti del OTPO interregionale di Alpinismo, Sci-Alpinismo, Arrampicata tra i richiamati nominativi, in ordine di preferenza :

#### **Alpinismo**

Emilia-Romagna **Lorella FRANCESCHINI** INA Scuola Farina-Stagni

Emilia-Romagna **Andrea FARNETI** INA Scuola Pietramora

Emilia-Romagna **Angelo TADDEI** INA Scuola Farina-Stagni

Toscana **Paolo CREMONESE** INA Scuola Alpi Apuane

Emilia-Romagna **Francesco PASSERINI** IA Scuola Montanari

Toscana **Simone FAGGI** IA Scuola T.Piaz

#### **Sci Alpinismo**

Toscana **Lorenzo FURIA** ISA Scuola T.Piaz

Emilia-Romagna **Massimo BIZZARRI** ISA Scuola Bizzarri

Emilia-Romagna **Daniele AMATI** INSA Scuola Pietramora

### **Punto 10 ) Conferma componenti OTPO Medica**

Vengono confermati dal CDR tutti i componenti la Commissione Medica regionale, di recente costituita.

### **Punto 11 ) Prima lettura proposte modifiche Ordinamento Regionale**

Il CDR esamina quindi le proposte di modifica all'Ordinamento del Gruppo Regionale nel testo approntato dal gruppo di lavoro di recente riunitosi a Reggio Emilia ( Scotti, Cecchi, Mordazzi ,Marmioli e Mazzoni ).

Dopo che Mazzoni ha illustrato il criterio seguito- e come le modifiche consistano per lo piu' in una stesura del testo tale da facilitare il riconoscimento per il GR della personalità giuridica, si susseguono alcuni interventi con richiesta di chiarimenti e con precisazioni da parte di Trentini, Bettini e Dai Prà. In particolare Trentini informa che a Perugia il 6/2 p.v. sarà esaminato un progetto di riforma del Regolamento Generale del CAI che potrebbe interessare anche l'Ordinamento del GR. Il CDR decide tuttavia di procedere nella presentazione del testo, con le modifiche, alla prossima Assemblea dei Delegati che si terrà a Parma il 20/03 p.v. ,stante i tempi ristretti per la presentazione della richiesta della personalità giuridica. Verrà preso pertanto contatto con il notaio, già individuato in quel di Parma, al quale sarà sottoposto il testo e con il quale saranno concordate le modalità di svolgimento dell'Assemblea.

### **Punto 12 ) Scelta data e luogo della prossima ADR**

Come detto al punto 11) la prossima Assemblea Regionale dei Delegati si terrà a Parma il 20/03 p.v. Essa dovrà avere natura straordinaria per la prima parte dovendo approvare le modifiche all'Ordinamento ed a seguire si aprirà l'ADR ordinaria.

### **Punto 13 ) Varie ed eventuali**

-Per i " Corsi di operatore naturalistico e culturale e di operatore tutela ambiente" di prossimo svolgimento- e dei quali Milena Merlo Pich da' una informativa con un breve intervento, il CDR in via straordinaria accorda un contributo di 500,00 euro al Comitato Scientifico.

-Per i contributi da distribuire agli OTPO Borciani rammenta comunque che il CDR -a norma dell'Art 13 del Regolamento Generale- deve autorizzare preventivamente le iniziative e gli impegni delle Commissioni e degli OTPO.

### **Punto 14 ) Approvazione Bilancio Consuntivo 2009**

Il Tesoriere Marmioli illustra il Bilancio Consuntivo 2009(Conto Profitti e Perdite) ,voce per voce sia per le entrate che per le uscite.

Per i contributi riversati alle Sezioni presenta un elenco dettagliato dell'ammontare di euro 54.061,24 che comprende anche i rimborsi agli OTPO.

Nella situazione patrimoniale Marmioli ha esposto nell'attivo anche i contributi che dovranno affluire dalla Regione e da altri Enti ,già deliberati a tutto il 2009. Nel passivo oltre i debiti verso le Sezioni (al netto della trattenuta del 20% per il GR) figura anche un "Fondo di Garanzia" di 20.000 euro indispensabile per la richiesta della personalità giuridica.

Il CDR approva il Bilancio Consuntivo 2009 all'unanimità.

### **Punto 15 ) Approvazione Bilancio Preventivo 2010**

Marmioli sottolinea che il Bilancio di previsione del 2010 e' stato predisposto con criterio del tutto prudentiale anche in relazione alle incertezze circa la consistenza dei contributi regionali derivanti dalla Convenzione di recente firmata.

Dopo che sono state illustrate nel dettaglio le singole voci, il CDR da' indicazioni per una esposizione all'ADR di marzo p.v., il più possibile sintetica delle poste avendo queste carattere di pura previsione.

Per quanto concerne l'IVA ,le detrazioni e tutti gli adempimenti fiscali Marmioli insieme a Bettini e Mazzoni approfondiranno le opportunità che la legislazione vigente offre.

Esaminati ed esauriti tutti gli argomenti al ODG alle ore 15 (dopo una breve pausa per la colazione di lavoro offerta dalla Sezione ospitante) Borciani dichiarava chiusi i lavori, ringraziava Bettini per l'ospitalità ricevuta e dava appuntamento per il 28/02 a Bologna presso quella Sezione, per mettere a punto l'ADR straordinaria del 20 marzo p.v.

Il Presidente GR Emilia Romagna  
(Paolo Borciani)

---

Il Segretario  
(Galeazzo Bertolini)

---

Imola, 23 Gennaio 2010